



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BMSB - Bilingual Middle School of Brescia

BS1M6C500D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BMSB - Bilingual Middle School of Brescia è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **85** del **24/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 20** Traguardi attesi in uscita
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 28** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 39** Valutazione degli apprendimenti
- 50** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 56** Aspetti generali
- 58** Modello organizzativo
- 59** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 60** Reti e Convenzioni attivate
- 61** Piano di formazione del personale docente
- 63** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il ruolo educativo della scuola, insieme a quello della famiglia, non può essere decontestualizzato rispetto al territorio. La crescita culturale ed economica, infatti, è strettamente legata alla formazione dei cittadini e dunque alla scuola cui spetta il rilevamento dei bisogni per offrire opportunità educative e formative. L'educazione non va però solo agita all'interno della scuola, ma anche sul territorio in collaborazione con enti ed istituzioni che promuovono progetti nella prospettiva di crescere cittadini attivi attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente al fine di raggiungere atteggiamenti cooperativi e collaborativi.

Le statistiche relative alla provenienza degli iscritti alla BMSB attestano che la scuola ha un bacino di utenza di alunni provenienti dal comune di Brescia e da altri della provincia, in particolare dalla Val Trompia e dalla Franciacorta.

Sulla base di recenti dati raccolti e pubblicati da organi competenti, risulta che il settore del terziario sia in continua espansione e debba perciò essere continuamente aggiornato.

In un simile contesto l'Offerta Formativa della BMSB risponde ai bisogni degli studenti e delle loro famiglie nell'ottica di una formazione che contribuisca a coniugare le storiche potenzialità del nostro territorio con lo spirito di internazionalizzazione ed innovazione.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il ruolo educativo della scuola, insieme a quello della famiglia, non può essere decontestualizzato rispetto al territorio. La crescita culturale ed economica, infatti, è strettamente legata alla formazione dei cittadini e dunque alla scuola cui spetta il rilevamento dei bisogni per offrire opportunità educative e formative. L'educazione non va però solo agita all'interno della scuola, ma anche sul territorio in collaborazione con enti ed istituzioni che promuovono progetti nella prospettiva di crescere cittadini attivi attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente al fine di raggiungere atteggiamenti cooperativi e collaborativi.

Le statistiche relative alla provenienza degli iscritti alla BMSB attestano che la scuola ha un bacino di utenza di alunni provenienti dal comune di Brescia e da altri della provincia, in particolare dalla Val Trompia e dalla Franciacorta.



Sulla base di recenti dati raccolti e pubblicati da organi competenti, risulta che il settore del terziario sia in continua espansione e debba perciò essere continuamente aggiornato.

In un simile contesto l'Offerta Formativa della BMSB risponde ai bisogni degli studenti e delle loro famiglie nell'ottica di una formazione che contribuisca a coniugare le storiche potenzialità del nostro territorio con lo spirito di internazionalizzazione ed innovazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BMSB - Bilingual Middle School of Brescia (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BS1M6C500D
Indirizzo	Via T. Ferrando, 1 BRESCIA BRESCIA 25127 BRESCIA
Telefono	030320933
Email	info@bmsb.it
Pec	bmspec@pec.it
Sito WEB	www.bmsb.it
Numero Classi	6
Totale Alunni	134

Approfondimento

La BMSB offre un indirizzo bilingue ideato su un piano di studi conforme alle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* (2012) ed alle più recenti *Indicazioni Nazionali nuovi scenari* (2017) ed integrato da una formazione modulata su un rilevante uso della lingua inglese e sulla presenza di docenti madrelingua.

Proprio le Indicazioni recitano: *Nell'articolo 7 della Legge 107/2015 sono definiti come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning".*



L'apprendimento di più lingue consente infatti di gettare le basi per la costruzione di conoscenze, facilita e stimola il confronto tra culture diverse ed assicura una comunicazione efficace ed adeguata ai destinatari, agli scopi ed ai contesti.

Progetto Bilinguismo

La scuola BMSB offre una formazione caratterizzata da un rilevante uso della lingua inglese. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, le ore di lezione erogate totalmente in lingua inglese ammontano a 12 ore alla settimana nel primo e nel secondo anno e a 13 nel terzo anno. Alle ore curricolari di lingua con il docente di cattedra e con il docente madrelingua, si aggiungono le ore di compresenza tra docente curricolare italiano e docente madrelingua nelle discipline di arte e tecnologia. Le ore di educazione fisica e di musica (progetto "Drama") sono anch'esse svolte in lingua inglese.

Nella scuola è inoltre attivo un progetto CLIL (Content and Learning Integrated Language) che coinvolge nel triennio le materie di Scienze, Storia e Geografia. Attraverso la cooperazione fra insegnanti di lingua inglese e i docenti specialisti delle altre discipline, gli alunni lavorano su moduli di apprendimento erogati esclusivamente in lingua inglese, al fine di favorire l'apprendimento delle forme linguistiche necessarie all'acquisizione delle conoscenze.

Nel corso del primo e del secondo anno gli alunni hanno la possibilità di sostenere gli esami di certificazione TRINITY GESE (Graded Examinations in Spoken English), mentre il terzo anno essi affrontano gli esami di certificazione linguistica Cambridge (KEYfs o PETfs o FCEfs).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Smart boards	5

Approfondimento

Ogni aula è dotata di una smart board, di un PC, di un armadietto personale per ciascun alunno e di banchi e sedie ergonomici.

Ogni docente ha a sua disposizione un tablet per la didattica.



Risorse professionali

Docenti	18
Personale ATA	1

Approfondimento

Il corpo docente si avvale della presenza di 5 docenti madrelingua inglese che lavorano in stretta collaborazione con i docenti titolari di cattedra.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivi formativi prioritari

La BMSB offre un percorso formativo che permette allo studente di raggiungere una solida preparazione nelle materie curriculari potenziata da un "Progetto Bilinguismo" e si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi.

Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali:

1. Rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- Lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- L'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni
- Le attività di apprendimento;

2. Sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- Una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- La costruzione ed il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- La familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- Le attività di orientamento;



3. Incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- La tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- L'ascolto dei bisogni degli alunni;
- L'utilizzo di metodologie didattiche che favoriscano la collaborazione tra alunni;
- Lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- Il rispetto di regole condivise;

Un ambiente così delineato implica naturalmente la garanzia di un clima sereno nel quale lo studente si sente accolto e valorizzato nella sua individualità e nel suo essere parte integrante del gruppo classe.

A sostegno di tale garanzia, la scuola si impegna a selezionare il personale docente ed a formarlo in itinere in modo che le linee educative siano da tutti condivise e rispettate.

Un'azione didattica così progettata consentirà lo sviluppo di competenze, apprendimenti stabili dotati anche di valore per la cittadinanza.

La progettualità di percorsi didattici formalizzati e documentati in un curriculum verticale ne consente la verifica, la valutazione e la possibilità di trasferire ad altre classi tali percorsi.

Garantire ai nostri studenti l'opportunità di apprendimento significa anche offrire loro indicazioni mirate per acquisire un personale metodo di lavoro.

La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di



competenze personali, utilizzando le discipline e le attività educative proposte dall'istituto. Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il piano di lavoro annuale, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato in itinere. Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati e delle osservazioni emerse ed include le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'istituto, la valutazione è di tipo formativo, ovvero è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli ed individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. Questo tipo di valutazione non si limita alla "media aritmetica", ma considera il percorso di crescita dello studente nella sua complessità, coinvolge sia il docente, sia il Consiglio di classe chiamato ad esprimersi in sede di scrutinio.

L'attività valutativa dei singoli docenti riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo di apprendimento. I criteri e gli indicatori per la valutazione, i giudizi sintetici di comportamento, il giudizio globale e i livelli delle certificazioni delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato A.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- **Documento di valutazione (pagella):** viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta la valutazione delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. Le valutazioni in itinere, ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, attività pratiche, lavori di gruppo eccetera sono documentate dai singoli docenti all'interno del registro elettronico personale.
- **Certificazione delle competenze:** viene rilasciata al termine della scuola secondaria di primo grado e riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.



- **Consiglio orientativo:** viene rilasciato nel corso del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ed esprime il parere del consiglio di classe in merito alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Il Collegio docenti ha inoltre deliberato la programmazione delle verifiche scritte poiché è didatticamente indispensabile evitare la coincidenza di più verifiche nella stessa giornata ed un numero eccessivo di verifiche nella stessa settimana.

Il risultato delle prove di verifica viene comunicato allo studente ed annotato dall'insegnante nel registro elettronico consultabile dalle famiglie attraverso l'area riservata.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la posizione della scuola rispetto alle medie di riferimento.

Traguardo

Individuare con attenzione maggiore metodologie e strumenti che facilitino l'acquisizione delle competenze. Condividere in modo più rigoroso i risultati delle prove in sede collegiale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Definire in modo più preciso il curriculum delle competenze chiave europee.

Traguardo

Integrare in modo sistematico il curriculum verticale con le competenze chiave europee.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare maggiormente gli esiti degli studenti in uscita.



Traguardo

Raccogliere dati più ampi sull'andamento degli studenti in uscita nel corso del biennio della scuola secondaria di secondo grado, analizzarli e capire come i dati analizzati ottenuti possano aiutare la scuola a migliorare la propria azione didattica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- promozione della sensibilità e delle competenze necessarie ad operare scelte consapevoli nella direzione della conservazione dell'ambiente e della transizione ecologica.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica) e i risultati nelle prove standardizzate.**

- Migliorare il livello delle competenze di base degli alunni in Italiano e Matematica
- Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi in Italiano e Matematica
- Incrementare il punteggio medio delle classi nelle prove standardizzate e allineare tutte le classi al livello delle medie di riferimento
- Diminuire significativamente la disomogeneità dei risultati tra classi parallele.

Per riportare tutti i risultati nelle prove standardizzate a livelli significativamente superiori alle medie di riferimento e diminuire la variabilità degli esiti tra classi parallele in modo che l'effetto scuola sia mediamente positivo è necessario intervenire sulla qualità e sulla quantità di interventi didattici condivisi e mirati al potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica. Le prove Invalsi sono un'opportunità per lavorare in vista dei 'traguardi di competenze' previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Maggior attenzione nella preparazione allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali

Costruire strumenti per una valutazione più efficace delle competenze raggiunte



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola BMSB offre una formazione caratterizzata da un rilevante uso della lingua inglese. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, le ore di lezione erogate totalmente in lingua inglese ammontano a 12 ore alla settimana nel primo e nel secondo anno e a 13 nel terzo anno. Alle ore curricolari di lingua con il docente di cattedra e con il docente madrelingua, si aggiungono le ore di compresenza tra docente curricolare italiano e docente madrelingua nelle discipline di arte e tecnologia. Le ore di educazione fisica e di musica sono anch'esse svolte in lingua inglese.

Nella scuola è inoltre attivo un progetto CLIL (Content and Learning Integrated Language) che coinvolge nel triennio le materie di Scienze, Storia e Geografia. Attraverso la cooperazione fra insegnanti di lingua inglese e i docenti specialisti delle altre discipline, gli alunni lavorano su moduli di apprendimento erogati esclusivamente in lingua inglese, al fine di favorire l'apprendimento delle forme linguistiche necessarie all'acquisizione delle conoscenze.

Nel corso del primo e del secondo anno gli alunni hanno la possibilità di sostenere gli esami di certificazione TRINITY GESE (Graded Examinations in Spoken English), mentre il terzo anno essi affrontano gli esami di certificazione linguistica Cambridge.

L'attività didattica della scuola prevede anche l'utilizzo di dispositivi tecnologici (smartboard e tablet) per consultare i libri in formato digitale (arte e tecnologia), per la condivisione di materiali didattici da parte del docente o di presentazioni digitali da parte degli alunni.

La scuola propone anche percorsi laboratoriali di Skills for Life e di ecologia finalizzati a diffondere le conoscenze e le competenze per promuovere il rispetto e la tutela dell'ambiente.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Progetto Bilinguismo

La scuola BMSB offre una formazione caratterizzata da un rilevante uso della lingua inglese. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, le ore di lezione erogate totalmente in lingua inglese ammontano a 12 ore alla settimana nel primo e nel secondo anno e a 13 nel terzo anno. Alle ore curricolari di lingua con il docente di cattedra e con il docente madrelingua, si aggiungono le ore di compresenza tra docente curricolare italiano e docente madrelingua nelle discipline di arte e tecnologia. Le ore di educazione fisica e di musica sono anch'esse svolte in lingua inglese.

Nella scuola è inoltre attivo un progetto CLIL (Content and Learning Integrated Language) che coinvolge nel triennio le materie di Scienze, Storia e Geografia. Attraverso la cooperazione fra insegnanti di lingua inglese e i docenti specialisti delle altre discipline, gli alunni lavorano su moduli didattici erogati esclusivamente in lingua inglese, al fine di favorire l'apprendimento delle forme linguistiche necessarie all'acquisizione delle conoscenze.

Nel corso del primo e del secondo anno gli alunni hanno la possibilità di sostenere gli esami di certificazione TRINITY GESE (Graded Examinations in Spoken English), mentre il terzo anno essi affrontano gli esami di certificazione linguistica Cambridge (KETfs o PETfs).

Metodo di Studio

La BMSB ha sempre contemplato, all'interno della propria offerta formativa, una serie di lezioni sul metodo di studio affidate ad un docente dell'Istituto e calendarizzate nelle prime due settimane di scuola.

A partire dall'anno scolastico 2021-2022, lo spazio ed il tempo dedicati all'acquisizione di un



solido metodo di studio sono più mirati e diluiti nel tempo.

Il nuovo percorso prevede:

-referente: docente di Italiano della classe

-tempi: 33 ore diluite nel corso dell'anno scolastico

-contenuti: leggere un testo, individuarne le parti essenziali e sottolinearle; cogliere le parole chiave; costruire schemi e mappe cartacei e digitali; scrivere un riassunto; costruire un discorso partendo dal materiale.

-obiettivo: permettere allo studente di acquisire un valido metodo di studio utilizzabile nell'intero percorso scolastico.

La scelta del docente di Italiano si spiega non solo per le ore totali annuali di insegnamento sulla classe,(6 ore settimanali per 33 settimane) ma anche, e soprattutto, perché la disciplina è trasversale rispetto alle altre in termini di competenze e dunque di "saper fare".

Le ore stabilite secondo un criterio di qualità didattica, e non di tempi, permettono al docente di garantire un'ora settimanale di metodo di studio con la possibilità di intensificare o diminuire le ore in un determinato periodo dell'anno scolastico secondo le esigenze educative ed i contenuti da affrontare.

I servizi

Lo spazio compiti: la scuola pone molta attenzione alla delicata questione dei compiti considerati lo strumento essenziale per acquisire competenze specifiche e trasversali e per imparare ad organizzare i tempi di studio. Lo spazio compiti si sviluppa in orario pomeridiano dalle 14:30 alle 16:10. I ragazzi sono divisi secondo la classe di appartenenza e ciascun gruppo è affidato ad un docente competente nella materia che ha la possibilità di accedere al registro



per verificare i compiti assegnati e partecipa periodicamente a riunioni presiedute dal coordinatore didattico per condividere osservazioni e progettare la didattica. L'adesione allo spazio compiti ha durata bimestrale e ciascuna famiglia è quindi libera di modificare o mantenere nel corso dell'anno scolastico la propria scelta

La mensa: pensato per facilitare l'organizzazione delle famiglie, il servizio mensa viene erogato su richiesta ed è rivolto a tutti gli studenti, dunque anche a quelli che non usufruiscono dello spazio compiti. I pasti sono preparati nella cucina della scuola Little England, ubicata a pochi metri dalla sede della BMSB, e consumati nella sala mensa della stessa scuola, seguendo un menù stagionale e vario che tiene naturalmente conto di eventuali intolleranze ed allergie. Tale menù, che rispetta la normativa vigente fissata dalla PS, viene consegnato ad ogni famiglia affinché sia informata dell'alimentazione seguita dal proprio figlio.

Il prescuola: la scuola offre un servizio di prescuola a partire dalle ore 7:30.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BMSB - Bilingual Middle School of Brescia	BS1M6C500D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita corrispondono a quelli definiti dal Ministero e riportati nel Certificato delle competenze rilasciato dalla scuola a conclusione dell'Esame di Stato del primo ciclo e che



si riferiscono alla comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere; alle competenze di matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; alle competenze digitali; all'Imparare ad imparare; alle competenze sociali e civiche; allo spirito di iniziativa; alla consapevolezza ed espressione culturale

Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione, contrariamente a quanto stabilito per gli indirizzi tradizionali della secondaria di primo grado, nella nostra scuola sono riconducibili al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa.

La certificazione delle competenze relative alla lingua straniera redatta dall'Invalsi sulla scorta dei risultati delle prove effettuate dagli studenti, e dunque riferita alle abilità attese, è infatti tarata su livelli nazionali e prevede come massimo il livello A2.



Insegnamenti e quadri orario

BMSB - Bilingual Middle School of Brescia

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BMSB - Bilingual Middle School of Brescia BS1M6C500D (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica prevedono l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica secondo il principio della trasversalità in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. E' previsto un minimo di 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Fermo restando, a fondamento dell'educazione civica, la conoscenza della Costituzione Italiana, le Linee indicano tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, conoscenza e comprensione della crescita economica, dello sviluppo economico e sociale;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Sulla scorta di quanto precisato nelle Linee guida, i Consigli di classe individuano i coordinatori per ciascuna classe, i docenti, le discipline coinvolte e le relative tematiche.

Approfondimento



QUADRO ORARIO SEZ.B

ITALIANO	6		
STORIA - GEOG.	4		
SCIENZE	2		
MUSICA	1		1
TECNOLOGIA			1
ARTE ED IMM.	1		1
MOTORIA			2
INGLESE		2	5
MATEMATICA	4		
	18		12

SPAGNOLO	2	
----------	---	--

ITALIANO	6		
STORIA - GEOG.	4		
SCIENZE	2		
MUSICA	1		1
TECNOLOGIA	1		1
ARTE ED IMM.			1
MOTORIA			2
INGLESE		2	5
MATEMATICA	4		
	18		12

SPAGNOLO	2	
----------	---	--

ITALIANO	6		
STORIA - GEOG.	3		1
SCIENZE	1		1
MUSICA	1		1
TECNOLOGIA	1		1
ARTE ED IMM.	1		1
MOTORIA			2
INGLESE		2	4
MATEMATICA	4		
	17		13

SPAGNOLO	2	
----------	---	--

La scuola si avvale della flessibilità organizzativa consentita dall'autonomia (DPR 275/99, art. 5) articolando l'orario scolastico dal lunedì al venerdì ("settimana corta").

Tale scelta si basa su tre considerazioni.

La prima è rivolta all'alta percentuale di utenza che risiede fuori Brescia e per la quale i tempi di trasferimento rappresentano un "vincolo" per l'organizzazione dello studio.

La seconda perché sembra corrispondere maggiormente alle esigenze degli alunni di disporre di tempi di apprendimento dilatati.

La terza soddisfa la naturale "necessità", per le famiglie, di poter contare su un tempo da dedicare allo stare insieme ed alle esperienze extra-curricolari dei figli.

L'Anno Scolastico si articolerà in due quadrimestri.

Le attività didattiche sono articolate su cinque giorni settimanali, dalle ore 7.55 alle ore 13.40.

La scuola, per supportare i genitori con specifiche esigenze logistiche o di orario, offre un servizio di pre-scuola, garantito dalla presenza di un docente, a partire dalle ore 7.30 fino all'inizio delle attività scolastiche.



Nel rispetto dell'orario che prevede 30 ore settimanali, il recupero dei minuti verrà realizzato con le modalità deliberate dal Consiglio di Istituto.



Curricolo di Istituto

BMSB - Bilingual Middle School of Brescia

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Approfondimento

Ciascun docente ha predisposto, per la propria disciplina, un curricolo triennale verticale distinto in obiettivi di apprendimento, competenze, contenuti.

Il Collegio Docenti ha poi individuato obiettivi e competenze trasversali:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">Ø Leggere e ascoltare testi e individuare le informazioni più importanti, applicando tecniche di supporto alla comprensione per seguire lo sviluppo di un discorso durante l'ascolto e dopo l'ascolto.Ø Intervenire in una conversazione o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario.Ø Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni.Ø Riferire oralmente un argomento di studio presentandolo in modo chiaro	<ul style="list-style-type: none">Ø L'alunno è capace di interagire in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scrittiØ Utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni.Ø Usa la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri.Ø Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa strumenti multimediali, manuali delle discipline o altri testi di studio al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti.



Ø Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, organizzati e dotati di coerenza

Ø Potenziare la conoscenza e l'applicazione delle procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo utilizzando strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee, criteri e strumenti per la revisione del testo.

Ø Legge con interesse e con piacere testi diversi

Ø Usa la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.

Ø È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

Ø Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.

Ø Riconosce e usa termini specialistici in base ai contesti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORIO DI METODO DI STUDIO

Metodo di Studio La BMSB ha sempre contemplato, all'interno della propria offerta formativa, una serie di lezioni sul metodo di studio affidate ad un docente dell'Istituto e calendarizzate nelle prime due settimane di scuola. A partire dall'anno scolastico 2021-2022, lo spazio ed il tempo dedicati all'acquisizione di un solido metodo di studio sono più mirati e diluiti nel tempo. Il nuovo percorso prevede: -referente: docente di Italiano della classe -tempi: 33 ore diluite nel corso dell'anno scolastico -contenuti: leggere un testo, individuarne le parti essenziali e sottolinearle; cogliere le parole chiave; costruire schemi e mappe cartacei e digitali; scrivere un riassunto; costruire un discorso partendo dal materiale. -obiettivo: permettere allo studente di acquisire un valido metodo di studio utilizzabile nell'intero percorso scolastico. La scelta del docente di Italiano si spiega non solo per le ore totali annuali di insegnamento sulla classe,(6 ore settimanali per 33 settimane) ma anche, e soprattutto, perché la disciplina è trasversale rispetto alle altre in termini di competenze e dunque di "saper fare". Le ore stabilite secondo un criterio di qualità didattica, e non di tempi, permettono al docente di garantire un'ora settimanale di metodo di studio con la possibilità di intensificare o diminuire le ore in un determinato periodo dell'anno scolastico secondo le esigenze educative ed i contenuti da affrontare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire le capacità di attivare in autonomia le metodologie più efficaci per lo studio individuale



e di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il servizio mensa

Pensato per facilitare l'organizzazione delle famiglie, il servizio mensa viene erogato su richiesta ed è rivolto a tutti gli studenti, dunque anche a quelli che non usufruiscono dello spazio compiti. I pasti sono preparati nella cucina della scuola Little England e consumati nella sala mensa della stessa scuola secondo un menù stagionale e vario che tiene naturalmente conto di eventuali intolleranze ed allergie. Tale menù, che rispetta la normativa vigente fissata dall'ATS., viene esposto e consegnato ad ogni famiglia perché sia a conoscenza dell'alimentazione seguita dal proprio figlio.

Lo spazio compiti

La scuola BMSB pone molta attenzione alla delicata questione dei compiti considerati lo strumento essenziale per acquisire competenze specifiche e trasversali e per imparare ad organizzare i tempi di studio.

Il nostro spazio compiti si sviluppa in orario pomeridiano, dalle 14.30 alle 16.

I ragazzi sono divisi secondo la classe di appartenenza e ciascun gruppo (tre in totale) è affidato ad un docente competente nella materia. I docenti, sia che facciano parte dell'organico della scuola, sia che vengano scelti dal Coordinatore Didattico, hanno la possibilità di accedere al registro per verificare i compiti assegnati e partecipano periodicamente a riunioni presiedute dal Coordinatore Didattico per condividere osservazioni e progettare la didattica.

Il "pacchetto compiti" ha durata bimestrale e ciascuna famiglia è libera di modificare o



mantenere nel corso dell'anno scolastico la propria scelta, rispettando naturalmente il bimestre.

Lo spazio "attività"

Per rispondere alle esigenze delle famiglie e per garantire un'offerta formativa il più ampia possibile, la scuola organizza attività di carattere sportivo ed espressivo nella seconda fascia del pomeriggio, vale a dire dopo quella dei compiti, e precisamente dalle 16.20 alle 18.00

Attività e Progetti

Accoglienza in montagna (classe 1[^])

Stage linguistico sportivo invernale (classe 1[^])

Stage linguistico nel Regno Unito (tutte le classi)

Uscite didattiche sul territorio (percorsi storico-artistici)

Experiencing the city: orienteering urbano

Cittadinanza e Costituzione: Educazione alla legalità con la Polizia Locale, la Polizia di Stato e figure esperte del settore

Educazione alla salute: alimentazione ed affettività

Il Collegio Docenti ed i Consigli di classe si riservano di individuare e deliberare altre iniziative di carattere educativo nel corso dell'anno scolastico.

-Progetto continuità con la scuola primaria

Il progetto ha due fondamentali obiettivi. Il primo, iniziale, è l'attuazione di un percorso di collaborazione e di continuità rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola primaria attraverso la calendarizzazione e la realizzazione di una serie di passaggi finalizzati a tale obiettivo. Il secondo, finale, è la certezza che la famiglia affronti, con il bambino, il passaggio alla secondaria convinta della scelta educativa e con serenità. Si rende necessario pertanto mettere in campo risorse e strumenti quali i docenti, schede di osservazione.

Le fasi del progetto sono le seguenti:

calendarizzazione delle attività;

incontro del Coordinatore Didattico e del docente vicario con i genitori;

realizzazione di un laboratorio multi espressivo trasversale per i bambini;

incontro conclusivo a fine anno scolastico tra i docenti dei due ordini per raccogliere informazioni relative ai bambini.



-Progetto Orientamento:

- *Io scelgo, io studio*: Presentazione generale degli indirizzi di studio; l'offerta formativa delle scuole bresciane
- Incontro con i genitori della classe 3^a
- Consiglio orientativo redatto dai docenti
- Consegna consiglio orientativo ai genitori

● ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

In sinergia con le forze dell'ordine, il servizio sanitario e le associazioni del territorio, ogni anno vengono proposti agli studenti dei percorsi di educazione alla legalità, educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta al bullismo e al cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Incrementare la sensibilità verso le tematiche affrontate e favorire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe

● LABORATORIO DI CITTADINANZA DIGITALE

Attraverso la presenza in classe di un esperto del settore, si propongono attività volte a promuovere l'uso sicuro, sano e consapevole delle nuove tecnologie nell'ottica della



prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo, dipendenza, rischi e pericoli di Internet e dei Social Media. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi prime per 4 ore e i loro genitori per 2 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Raggiungere un livello di consapevolezza sufficiente da consentire un uso consapevole, legale e sicuro di Internet, dei Videogames e dei social; - Indicare gli strumenti tecnologici di protezione, controllo e monitoraggio delle attività dei ragazzi online; - Arginare il fenomeno della dipendenza dalle nuove tecnologie fornendo le giuste indicazioni educative; - Sensibilizzare ed aggiornare i ragazzi su temi quali le potenzialità del web, la legalità e sicurezza informatica, i rischi e pericoli della rete e dei Social Network, tutela della privacy, diritto d'autore, cyberbullismo, reputazione online e protezione dei dati personali, codice etico della rete. - Sviluppare un modus operandi che consenta alle famiglie di creare uno scudo protettivo nei confronti della parte negativa del web a vantaggio della positiva (Resilienza digitale)

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTI ARTISTICO - MUSICALI

Grazie all'intervento dei docenti di classe ogni anno vengono sviluppate delle attività che, in stretto legame con la Progettazione Didattica, consentono l'approfondimento con approccio



pratico e creativo delle discipline artistiche e musicali. I progetti artistici includono anche visite a musei, gallerie e città d'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Valorizzare la creatività degli studenti e favorire una maggiore sensibilità in ambito artistico-musicale

● PROGETTO ORIENTAMENTO

Orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano: si orienta un bambino, un giovane, un adulto, un anziano. Giorno per giorno, nei momenti cruciali dell'esistenza e nella quotidianità ci si orienta. L'orientamento rende la persona consapevole delle proprie capacità, competenze ed interessi e la stimola a prendere decisioni fondamentali per elaborare un proprio progetto di vita, personale e professionale. Orientare significa innanzitutto aiutare gli allievi e le allieve a costruire la consapevolezza di sé, ossia la capacità di riconoscere le proprie caratteristiche (valori, interessi, aspirazioni, attitudini, saperi, punti di forza e limiti) e i propri stati personali (emozioni, sentimenti, atteggiamenti) e il ruolo che questi hanno nelle scelte e nei comportamenti che ne derivano. Nella scuola secondaria di primo grado l'orientamento formativo significa: - Formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano, come nelle situazioni di maggior peso e complessità; - Promuovere capacità di impostazione e soluzione dei problemi; - Individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari; - Riconoscere le competenze di base acquisite e motivare ulteriori approfondimenti; - Fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva di una società multietnica e globalizzata; - Migliorare, ristrutturare e



integrare i curricoli disciplinari, accentuando l'attenzione agli ambiti di contenuti funzionali alle conoscenze strategiche delle discipline ed alle loro applicazioni in materia di lavoro, impresa, professione, anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Un lavoro che impatti su aspetti così ampi e profondi comporta la messa in campo di una didattica in cui la trattazione dei saperi disciplinari sia connessa agli aspetti del reale, riconoscendo il valore del sapere teorico come struttura di senso applicabile alla realtà. In questo tipo di approccio l'allievo viene posto al centro di ogni proposta didattica e le discipline di studio rappresentano dei mezzi per aiutare a raggiungere l'obiettivo più importante, ovvero la crescita della persona. Lo scopo è far emergere interessi di allievi ed allieve e "sintonie" con particolari discipline, che possono portare a una motivazione intrinseca verso lo studio e la pratica delle discipline stesse, e da qui opportunità per il futuro. Un ragazzo è riconosciuto competente quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per: - Esprimere un modo personale di essere e proporlo agli altri; - Interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda e influenzarlo positivamente; - Risolvere i problemi che di volta in volta incontra; - Sviluppare l'autonomia e la capacità di autovalutazione; - Riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre ed individuando i propri punti di forza e di debolezza; - Imparare ad apprendere; - Apprendere una dimensione comunitaria dell'apprendimento; - Conferire senso alla vita. Come previsto dalle linee guida ministeriali ciascuna classe lavorerà a dei moduli di orientamento per circa 30 ore all'anno secondo quanto deciso nelle riunioni di dipartimento disciplinare. La scuola prevede inoltre la collaborazione con una figura esterna che supporterà gli alunni nel raggiungimento dei seguenti obiettivi: CLASSI PRIME - Conoscere i compagni e creare un buon clima di classe; - Conoscere le emozioni proprie ed altrui; - Riflettere su aspettative e paure; - Ampliare il proprio vocabolario emotivo; - Scoprire i propri punti di vista ed interessi; - Rafforzare la collaborazione; - Riflettere sul proprio ruolo; - Avvicinamento alla conoscenza del mondo del lavoro; - Sintetizzare interessi e desideri; CLASSI SECONDE: - Fare un bilancio su che cosa si è imparato su se stessi rispetto alla prima media; - Identificare competenze scolastiche ed extra-scolastiche; - Gestire emozioni e l'ansia scolastica; - Potenziare resilienza e strategie di problem solving; - Conoscenza dei percorsi di scuola secondaria di secondo grado; - Collegare interessi e mestieri; - Imparare a scegliere in modo consapevole; - Costruire un piccolo progetto personale; - Sintetizzare il percorso fatto e i propri punti di forza. CLASSI TERZE: - Focus di approfondimento sui percorsi di scuola secondaria di secondo grado e sbocchi professionali; Ai moduli previsti nel corso del triennio potranno aggiungersi attività curricolari od extra-curricolari proposte da enti e realtà del territorio a cui la scuola deciderà di partecipare. Ogni anno la scuola verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno della scuola secondaria di secondo grado mettendolo in relazione con il consiglio orientativo formulato dai consigli di classe nel corso del terzo anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- promozione della sensibilità e delle competenze necessarie ad operare scelte consapevoli nella direzione della conservazione dell'ambiente e della transizione ecologica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare maggiormente gli esiti degli studenti in uscita.

Traguardo

Raccogliere dati più ampi sull'andamento degli studenti in uscita nel corso del biennio della scuola secondaria di secondo grado, analizzarli e capire come i dati analizzati ottenuti possano aiutare la scuola a migliorare la propria azione didattica.

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé al fine di operare una scelta consapevole del percorso scolastico nella scuola



secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

● STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO

La scuola propone soggiorni in paesi anglofoni di una o due settimane in primavera (classi seconde e terze) e in estate (tutte le classi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento della competenza linguistica degli alunni e della conoscenza della cultura dei paesi anglofoni

Destinatari

Classi aperte verticali

● PROGETTO DI ORIENTEERING URBANO

Gli alunni, guidati dai loro docenti, imparano ad orientarsi nello spazio urbano e sperimentano l'utilizzo dei mezzi pubblici apprendendo anche quelle competenze di cittadinanza attiva fondamentali per la loro crescita di cittadini consapevoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Incremento dell'autonomia degli alunni in relazione agli spostamenti nella loro città con i mezzi pubblici: Acquisizione dei comportamenti idonei all'utilizzo dei mezzi pubblici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTO SKILLS FOR LIFE

Laboratorio di protezione civile e sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- promozione della sensibilità e delle competenze necessarie ad operare scelte consapevoli nella direzione della conservazione dell'ambiente e della transizione ecologica.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza degli alunni rispetto alle tematiche affrontate. Acquisizione delle



basilari norme di primo soccorso e protezione civile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BMSB - Bilingual Middle School of Brescia - BS1M6C500D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi e documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

ALLEGATO A - VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L' ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

AA.SS. 2020-2023

CONOSCENZE

CRITERI: Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto,



condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni, i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

LIVELLO:

IN FASE DI ACQUISIZIONE:

- INSUFFICIENTE (4) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente
- MEDIOCRE (5) Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente

DI BASE

- SUFFICIENTE (6) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni

INTERMEDIO

- DISCRETO (7) Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
- BUONO (8) Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

AVANZATO

- DISTINTO (9) Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
- OTTIMO (10) Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate.

L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi



di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarli nel lavoro anche in contesti nuovi.

ABILITA'

CRITERI: Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

LIVELLO:

IN FASE DI ACQUISIZIONE:

- **INSUFFICIENTE (4)** L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.

- **MEDIOCRE (5)** L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.

DI BASE

- **SUFFICIENTE (6)** L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.

INTERMEDIO

- **DISCRETO (7)** L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.

- **BUONO (8)** L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.

AVANZATO



- **DISTINTO (9)** L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
- **OTTIMO (10)** L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

CRITERI: Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza. Collaborare ed interagire con gli altri per il bene comune

LIVELLO:

IN FASE DI ACQUISIZIONE:

- **INSUFFICIENTE (4)** L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
- **MEDIOCRE (5)** L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.

DI BASE:

- **SUFFICIENTE (6)** L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto degli adulti.



INTERMEDIO

- DISCRETO (7) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che rispetta con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
- BUONO (8) L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidati

AVANZATO

- DISTINTO (9) L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
- OTTIMO (10) L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e di generalizzazione delle condotte. Porta contributi personali e originali proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità

CONOSCENZE

CRITERI: Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni, i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e



funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

LIVELLO:

IN FASE DI ACQUISIZIONE:

- INSUFFICIENTE (4) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente

- MEDIOCRE (5) Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente

DI BASE

- SUFFICIENTE (6) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni

INTERMEDIO

- DISCRETO (7) Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente

- BUONO (8) Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

AVANZATO

- DISTINTO (9) Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

- OTTIMO (10) Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate.

L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarli nel lavoro anche in contesti nuovi.



ABILITA'

CRITERI: Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

LIVELLO:

IN FASE DI ACQUISIZIONE:

- INSUFFICIENTE (4) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
- MEDIOCRE (5) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.

DI BASE

- SUFFICIENTE (6) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.

INTERMEDIO

- DISCRETO (7) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
- BUONO (8) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.

AVANZATO

- DISTINTO (9) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.



- OTTIMO (10) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

CRITERI: Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza. Collaborare ed interagire con gli altri per il bene comune

LIVELLO:

IN FASE DI ACQUISIZIONE:

- INSUFFICIENTE (4) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
- MEDIOCRE (5) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.

DI BASE:

- SUFFICIENTE (6) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto degli adulti.

INTERMEDIO

- DISCRETO (7) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con



l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che rispetta con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.

- BUONO (8) L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidati

AVANZATO

- DISTINTO (9) L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

- OTTIMO (10) L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e di generalizzazione delle condotte. Porta contributi personali e originali proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza evidenziata nei modelli ministeriali di certificazione punto i progressi nello sviluppo personale e sociale degli alunni e i rispettivi traguardi sono esplicitati anche nel giudizio globale di fine quadrimestre. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento d'istituto costituiscono i riferimenti essenziali per la valutazione del comportamento.

Allegato:

RUBRICA_GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO_REVISIONATO 25_26.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno e le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado può essere disposta anche in presenza di una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Tali livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione saranno segnalati tempestivamente alle famiglie. La scuola attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento. La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, tenuto conto dei criteri deliberati dal collegio e con adeguata motivazione. La non ammissione è prevista anche nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale. Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, il Collegio Docenti stabilisce motivate deroghe al suddetto limite. Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni con voto di condotta inferiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo 62/2017 individua le modalità di ammissione che avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli



di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella scuola secondaria. La valutazione finale dell'esame è espressa con un voto in decimi derivante dalla media tra il voto d'ammissione e la media dei voti conseguiti nelle diverse prove d'esame. Non sono ammessi all'anno successivo gli alunni con voto di condotta inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della scuola BMSB insieme alla risposta alle esigenze educative della disabilità, dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e dei Bisogni Educativi Speciali.

Per fare fronte a queste problematiche la scuola ha, all'interno del suo organico, una docente specialista responsabile dell'accoglienza e della presa in carico dei ragazzi: dall'assegnazione alla classe al monitoraggio dell'azione educativa, ai rapporti con le famiglie e con gli specialisti della ATS.

Tale figura opera in collegamento ed in stretta collaborazione con il Coordinatore Didattico, con gli insegnanti, con i genitori e con le istituzioni preposte. La nostra scuola, inoltre, attua una mirata attività di screening sui DSA, effettuata, previo consenso dei genitori, sugli alunni delle classi prime in entrata.

Gli insegnanti, dal canto loro, partecipano alle iniziative di formazione promosse internamente all'istituto ed a quelle proposte a livello provinciale e regionale

In particolare, la scuola BMSB opera secondo un iter collegialmente approvato che prevede:

- Incontro preliminare con gli esperti e con la famiglia;
- Presentazione del caso e della relativa documentazione al Consiglio di classe da parte degli esperti e/o dal responsabile interno del Progetto;
- Monitoraggio: ciascun docente raccoglie tutti gli elementi utili per una prima valutazione relativamente all'apprendimento, all'attenzione, alla memoria, alla capacità di organizzare lo spazio, i tempi e lo studio, alle modalità di relazionarsi con i coetanei e con gli adulti.
- Prima verifica: la documentazione raccolta viene valutata dal docente responsabile e poi analizzata e discussa collegialmente con i docenti curricolari coinvolti;
- Intervento: è modulato su ogni singola situazione e prevede colloqui individuali con la famiglia e con gli esperti; Consigli di classe aperti; incontri di sintesi e confronto su richiesta dei docenti e/o del docente responsabile alla famiglia; elaborazione di una programmazione adeguata alla situazione; verifica e valutazione in itinere del percorso scolastico ed educativo.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola garantisce appieno l'inclusione scolastica; La collaborazione tra docenti, referenti BES e docenti di sostegno è costante ed efficace sia nella stesura aggiornamento di PEI e PDP, sia nell'organizzazione e programmazione didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. La famiglia presenta alla scuola il Profilo di Funzionamento e il verbale della la certificazione di disabilità 2. Il Referente BES incontra la famiglia per la raccolta di ulteriori informazioni utili per completare il profilo dello studente/della studentessa e per la stesura del PEI 3. Il referente BES presenta al consiglio di classe il profilo dello studente/della studentessa Stesura del PEI: analisi del Profilo di Funzionamento, dei punti di forza, delle barriere e dei facilitatori ed esplicita le dimensioni di cui si compone il PEI. Nella compilazione si segue un approccio biopsicosociale ispirato all'ICF per garantire la piena inclusione. 4. Monitoraggio 5. Verifiche Intermedie: il GLO si riunisce per monitorare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali modifiche. 6. Verifica Finale (entro il 30



giugno): Si valutano gli obiettivi raggiunti e si pianifica il PEI per l'anno successivo. MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE La famiglia è un membro integrante del GLO, insieme a docenti curricolari e di sostegno, personale sanitario (ASL) e altri specialisti (es. assistente all'autonomia). • La famiglia è un membro integrante del GLO • La famiglia fornisce informazioni relative alla vita extrascolastica, alle abilità ed alle fragilità del figlio/della figlia per una progettazione efficace. • Lo studente/la studentessa partecipa direttamente al GLO • La famiglia partecipa alla valutazione periodica dei progressi, condividendo il percorso e proponendo eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Coordinatore Didattico, referente BES, docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti esterni e famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia consegna all'istituto scolastico la documentazione relativa alla certificazione e collabora con la scuola e con tutte le figure coinvolte nel progetto educativo. Interventi previsti per i genitori: a) iscritti alla classe prima - i genitori degli studenti che evidenziano fragilità riconducibili ad un disturbo sono convocati per un colloquio con il Referente che restituisce loro i risultati delle prove ed illustra la procedura per la valutazione e l'eventuale certificazione b) iscrizioni tardive e trasferimenti da altro istituto - i genitori degli studenti che evidenziano fragilità riconducibili ad un disturbo sono convocati per un colloquio con il Referente che restituisce loro i risultati delle prove ed illustra la procedura per la valutazione e l'eventuale certificazione c) studenti già certificati - il Referente convoca i genitori per un colloquio, prende visione della documentazione relativa alla certificazione, raccoglie dati ed osservazioni utili a definire il profilo personale dello studente d) colloqui con i genitori nel corso dell'anno scolastico su richiesta dell'interessato o su invito del Referente e) coinvolgimento dei genitori, come da normativa, nella stesura e nell'approvazione del PDP

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Colloqui con le figure scolastiche referenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione e la scelta dei relativi strumenti, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi ed i traguardi delle Indicazioni e della programmazione ed accompagnate da sistematiche osservazioni rivestono un ruolo centrale. Tale valutazione formativa, cioè una valutazione che non si limita alla "media aritmetica", ma considera il percorso di crescita dello studente nella sua complessità, coinvolge sia il docente, sia il Consiglio di classe chiamato ad esprimersi in sede di scrutinio. Questo processo non è solo finalizzato all'apprendimento dello studente, ma rappresenta anche un riscontro della validità o meno delle attività, degli strumenti e delle metodologie della scuola. Il Collegio docenti ha inoltre deliberato alcuni criteri didattici quali: - programmazione delle verifiche scritte poiché è didatticamente indispensabile evitare la coincidenza



di più verifiche nella stessa giornata ed un numero eccessivo di verifiche nella stessa settimana. -il risultato delle verifiche è comunicato allo studente ed annotato dall'insegnante nel registro elettronico consultabile dalle famiglie attraverso l'area riservata. La valutazione periodica e finale sul documento di valutazione viene integrata con la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Raccolta dati in ingresso: incontro di continuità con i docenti della scuola primaria per gli allievi che provengono dalla scuola bilingue Little England e presa visione delle schede di valutazione in uscita per gli alunni provenienti da altre scuole primarie; Progetto Orientamento: per gli alunni di tutte e tre le classi (vedi sezione specifica).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



Aspetti generali

Organizzazione

Modello Organizzativo

La scuola ha una struttura organizzativa consolidata come segue:

Area dirigenziale:

coordinatore didattico;

docente vicario;

figure di supporto alla didattica e ai docenti (animatori digitali, referente bullismo e cyber-bullismo, comitato di valutazione, tutor orientamento)

Coordinatori di classe

Area educativo-didattica:

collegio docenti;

Dipartimenti delle discipline;

Gruppi di lavoro;

Referente BES

Area gestionale:

Dirigente Amministrativo;

Collaboratori Scolastici;

Area collegiale:



Consiglio d'istituto;

Consigli di classe;

Sicurezza:

RSPP;

RLS;

medico competente;

addetti primo soccorso;

addetti antincendio;

preposti;



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

d'intesa con il Coordinatore Didattico ottempera i seguenti impegni: 1. Redigere, il piano annuale delle attività calendarizzando tutte le altre attività collegiali; 2. organizzare tutte le attività collegiali; 3. formulare l'ordine del giorno del Collegio dei docenti; 4. assistere il Coordinatore nella predisposizione di circolari e comunicazioni; 5. coadiuvare il Coordinatore nella tenuta della documentazione cartacea; 6. fornire ai docenti le documentazioni e i materiali inerenti la gestione dell'Istituto; 7. svolgere azione di coordinamento fra dirigente e docenti 8. essere membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

1. iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti 2. verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari 3. convocazione Organi Collegiali 4. gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, 5. gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Amministrativo 6. password per registro elettronico docenti e famiglie 7. tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, invalsi, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA'

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERNE ED ESTERNA

- settembre: didattica inclusiva a cura del Referente BES - in corso d'anno: incontri calendarizzati e mirati sulla didattica inclusiva a cura del referente BES

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

Formazione sull'IA

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza

Corsi di formazione ed aggiornamento sui vari ambiti della sicurezza

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza e Primo Soccorso

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

